

Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino

Latina - Corso G. Matteotti n. 101

DELIBERAZIONE N. 647/C

OGGETTO: Consorzio c/OMISSIS - Appello avverso la sentenza n. 6/2019 RGAC 17/2012 emessa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte di Appello di Roma il 7.02.2018 e notificata il 25/3/2019 – affidamento incarico legale.

VISTA la Legge Regionale 21/01/1984, n.4;

VISTA la Legge Regionale 07/10/1994, n. 50;

VISTA la Legge Regionale 11/12/1998 n. 53;

VISTO l'art. 120 della legge regionale 10/05/2001, n. 10;

VISTA la Legge Regionale 10 agosto 2016 n. 12;

VISTI gli artt. 6 e 7 della Legge Regionale 28/12/2018, n. 13;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. T00044 dell'11/03/2019 con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario dei Consorzi di Bonifica "dell'Agro Pontino" e "Sud Pontino" Sonia RICCI ;

VISTO lo Statuto Consortile;

PREMESSO

CHE l'Avv. A. Guzzo dello Studio Compagno di Roma, incaricato di rappresentare e difendere l'Ente come da deliberazione n. 203/C.E. del 16/07/2012, ha comunicato, con nota in data 26 marzo u.s., che con sentenza n. 6/2019 del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, emessa in data 7.02.2018 e pubblicata in data 15.03.2019, è stato definito il giudizio intrapreso dal Sig. OMISSIS contro il Consorzio per il risarcimento dei danni subiti a seguito di un allagamento nei giorni 12 e 13 novembre 2008; la sentenza è stata anche notificata presso il citato studio in data 25.03.2019 (valore della causa indeterminabile);

CHE, nella citata sentenza, il Consorzio è stato dichiarato responsabile dell'evento oggetto di causa ovvero del sinistro avvenuto tra il 12 e 13 novembre 2008 ed è stato condannato a risarcire al Sig. OMISSIS il danno subito quantificato in €. 55.346,90, oltre gli interessi legali e la rivalutazione; inoltre l'Ente è stato condannato al pagamento delle spese di lite in favore del Sig. OMISSIS per complessivi €. 8.500,00, oltre accessori di legge, oltre iva, cpa e spese forfettarie al 15%; le spese di CTU, già liquidate con provvedimento separato, sono state poste a carico del Consorzio; è stata rigettata la domanda di manleva avanzata dal Consorzio nei confronti di Ina Assitalia S.p.A. e Assicurazioni Generali S.p.A.; l'Ente è stato condannato al pagamento anche delle spese in favore di Ina Assitalia S.p.A. e Assicurazioni Generali S.p.A. per complessivi €. 8.100,00, oltre iva, cpa e spese forfettarie al 15%;

CHE lo Studio Legale, nella richiamata nota, ha, tra l'altro, evidenziato che la sentenza in esame è meritevole di impugnazione in appello soprattutto perché non è stata accolta la richiesta di manleva del Consorzio a carico delle Compagnie assicurative;

RITENUTO, pertanto, necessario, nonché conforme agli interessi dell'Ente proporre appello avverso la sentenza in premessa;

CHE per l'affidamento del servizio legale di assistenza, rappresentanza e difesa in giudizio è escluso dall'applicazione delle procedure del codice degli appalti, articolo 17, comma 1 lett. D) n. 1 del D.L. n. 50/2016 trattandosi di contratto d'opera intellettuale regolato dall'art. 2230 c.c. e ss. (Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Basilicata, deliberazione n. 19/2009/PAR 8 del 2009);

CHE si ritiene di conferire l'incarico di rappresentare e difendere l'Ente allo Studio Compagno di Roma nell'instaurando giudizio di appello al fine di garantire continuità e omogeneità nella difesa del Consorzio, stante l'incarico conferito già per il 1° grado di giudizio e per economizzare sulla spesa del nuovo incarico;

CHE sono stati acquisiti dall'indicato studio i seguenti documenti: curriculum vitae, dichiarazione ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 33/2013, dichiarazione di inconferibilità ed incompatibilità di cui all'art. 20 c.5 del D.Lgs. n. 39/2013, rese ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;

CHE lo Studio Compagno ha trasmesso un preventivo di spesa per le prestazioni dell'instaurando giudizio di appello ridotto a €. 3.500,00 (inferiore al parametro minimo per il tipo e valore di giudizio); al compenso dovranno essere aggiunti i seguenti oneri: spese generali, cpa e iva per un importo totale di €. 5.106,92;

DELIBERA

LE premesse formano parte integrante ed essenziale del presente deliberato;

DI proporre appello avverso la sentenza n. 6/2019 – RGAC 17/2012, emessa in data 7.02.2018 e notificata il 25.03.2019 presso lo studio legale incaricato dall'Ente;

DI conferire agli avv. A. Guzzo e C. Martino dello Studio Compagno di Roma l'incarico di rappresentare e difendere il Consorzio nel giudizio di che trattasi;

LE spese per le prestazioni professionali (come da preventivo) di €. 3.500,00, oltre CPA 4%. IVA 22%, e spese generali per un totale di €. 5.106,92, oltre il Contributo Unificato per €. 1.138,50 ed €. 27,00 per marca ede. 50,00 per spese di notifica gravano sul Cap. A0305 del Bilancio di esercizio 2019, che ne presenta capienza.

LA presente deliberazione non è soggetta a controllo ai termini dell'art. 28 della L.R. 4/84, modificato dall'art. 17 della L.R. n. 50/94, dall'art. 14 della L.R. n. 11/97 e dall'art. 120 della L.R. 10/2001.

Latina, 09 Aprile 2019

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to **Sonia RICCI**

VISTO: IL DIRETTORE GENERALE
F.to **Ing. Natalino CORBO**